

RITRATTO DI SIGNORA

di *Fabiano Braccini*

Dipingimi con tratto elegante
-tu che sai-
occhi intensi che mirano lontano
e un sorriso morbido,
lievemente soffuso di malìa.

Pittura nell'ovale del mio viso
-senza troppo marcare-
labbra che si atteggiano al bacio
e un filo appena di seduzione:
che sia garbata, non volgare.

Disegnami un corpo armonioso
-come di sirena-
snello, ma non proprio magro,
che sinuoso si adagi
a modellare una veste leggera.

Se vuoi, ritrai giù sullo sfondo
-con la tua maestria-
l'atmosfera più suggestiva
di una magica sera di primavera
coi riflessi rosa del tramonto.

Alla mia mano, poi,
dai la posa di un saluto.
Che non sembri però un addio,
perché io vorrei lasciare
-a chi domani sosterà a guardare-
il miglior ricordo di me:
un'immagine suadente e delicata
del mio amore di vivere la vita
e l'impressione
di una interiore, misurata serenità.
